

Pasque Veronesi (17-25 aprile 1797) - 216° anniversario
Quando Verona insorse contro Napoleone

RIEVOCAZIONE DELLA BATTAGLIA IN BRA

**fra truppe veneziane ed austriache da un lato
e rivoluzionarie francesi di Bonaparte dall'altro lato**

Domenica 2 giugno 2013, ore 11,30, in Piazza Bra, a Verona



PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

- ☀ Ore 8-9, Piazza Bra: presenza di drappelli di militi storici veneziani e veronesi (in strada e sui merli dell'orologio della Bra) con spari a salve di fucileria.
- ☀ Ore 9, Corso Porta Nuova: Sparo a salve del **cannone veneziano** posizionato in direzione della Porta, che darà il segnale di via alla gara podistica della *StraVerona*.
- ☀ Ore 10.30, Via Roma (slargo davanti a Castelvecchio): Scontri fra pattuglie veneziane e francesi
- ☀ Ore 11.30-12.45, Piazza Bra (fra Liston e i giardini):
 - Alzabandiera dei gloriosi gonfaloni della Serenissima e di Verona sulle note dell'oratorio militare sacro *Juditha triumphans* (1716), di Antonio Vivaldi.
 - **Rievocazione della battaglia fra reparti austro-veneti e veronesi da una parte e rivoluzionari francesi dall'altra, con fucili e cannoni ad avancarica**
- ☀ Ore 16.30, Via Roma (slargo antistante Castelvecchio): Scontri fra pattuglie veneziane e francesi
- ☀ Ore 17.30-18.30, Piazza Bra (davanti alla scalinata del Municipio): Presentazione ai turisti e al pubblico dei vari reparti storici militari

Per informazioni sulla corsa podistica della *StraVerona*, consultare il sito: www.straverona.it - Tel. 045/8001169 – 335/5719550

Con il patrocinio della Regione del Veneto,
del Comune e della Provincia di Verona e del Consorzio BimAdige



Comitato per la celebrazione delle Pasque Veronesi

Via L. Montano, 1 - 37131 VERONA - Tel. 329/0274315

347/3603084 www.traditio.it - pasqueveronesi@libero.it

Stampato in proprio - Resp. Maurizio-G. Ruggiero - Verona, 25 maggio 2013 - XI^a Edizione



Pasque Veronesi. Combattimenti in Via Mazzanti, a ridosso di Piazza delle Erbe. Tavola di Silvano Mezzatesta.

LE PASQUE VERONESI

Cosa furono le Insorgenze?

La vera, grande guerra di popolo combattuta in Italia contro le truppe rivoluzionarie francesi di Napoleone. Si stimano in almeno **200-250mila** i morti fra il 1796 e il 1814, assai di più che nel cosiddetto *risorgimento* (meno di 10mila) o della cosiddetta resistenza del 1943-45 (meno di 30mila) in un'Italia che aveva nel XVIII secolo 1/3 degli abitanti del '43-'45.

Cosa furono le Pasque Veronesi?

Scoppiate il giorno di Pasquetta del 1797, donde il nome, furono la più importante Insorgenza popolare del Nord-Italia contro Bonaparte e l'esercito invasore inviato nel 1796 dalla Francia rivoluzionaria a conquistare e a depredare la Penisola, esportandovi i falsi principi della Rivoluzione francese. L'Italia tradizionale e cattolica, pacifica e ricchissima dei suoi antichi Stati a dimensione d'uomo, fu distrutta.

Quando scoppiarono?

Dal 17 al 25 aprile del 1797, dopo 10 mesi di occupazione dei territori neutrali della Serenissima Repubblica di Venezia, di cui allora Verona faceva parte. Eroica fu la lotta di città e contado veronese contro la più potente macchina bellica del tempo: se soccorsa da Venezia e dall'Impero d'Austria, tutta la terraferma veneta si sarebbe sollevata e le conquiste napoleoniche sarebbero andate perdute.

Perché scoppiarono?

A difesa del legittimo Governo della Repubblica Veneta e della Religione cattolica, sistematicamente profanata dai soldati francesi.

Quanti i morti?

2.057, considerata la **guarnigione veneziana che difendeva allora Verona, interamente deportata nei campi di concentramento in Francia** allestiti dai liberatori dell'umanità.

Quali le vendette?

Il Sindaco del tempo, il Conte Francesco Emilei, venne fucilato a Porta Nuova, assieme ad altri patrioti e a un francescano 72enne, Padre Frangini, morto in concetto di santità. Il Vescovo Avogadro fu arrestato e scampò di un solo voto la morte. Carovane di tesori artistici inestimabili furono trafugati e portati in Francia. I giacobini italiani, i collaborazionisti dei francesi, proibirono le processioni religiose, i funerali e perfino il Carnevale. Abbattono tutti i leoni di San Marco, il monumento alla Serenissima che sorgeva in Piazza Bra, gli stemmi delle famiglie nobiliari, i ritratti degli antichi Rettori cittadini e avrebbero voluto cambiare il nome stesso di Verona in ***Egalitopoli*** (ovvero: *Città dell'Eguaglianza*). Avrebbero voluto abbattere le Arche Scaligere, perché edificate sotto un governo non democratico, bruciare tutti i confessionali, mitragliare i religiosi, deportare in massa i patrioti veneti alla Guyana. Né proprietà private, né chiese, né conventi, né oggetti sacri (rubati per chiedere un riscatto o fusi per farne lingotti da mandare in Francia) furono risparmiati. Le reliquie dei Santi disperse. **L'ingresso in Verona dell'armata Imperiale austriaca, il 21 gennaio 1798, fu salutato trionfalmente dalla popolazione, finalmente liberata da rivoluzionari e giacobini.**

Per una breve storia delle Pasque Veronesi:

ITALIANO: <http://www.traditio.it/PASQUE%20VERONESI/pasque2007/luglio/30/Storia%20delle%20Pasque%20Veronesi%20in%20italiano..pdf>
DEUTSCH: <http://www.traditio.it/PASQUE%20VERONESI/pasque2007/luglio/30/Storia%20delle%20Pasque%20Veronesi%20in%20tedesco.pdf>
ENGLISH: <http://www.traditio.it/PASQUE%20VERONESI/pasque2007/luglio/30/Storia%20delle%20Pasque%20Veronesi%20in%20inglese..pdf>
FRANÇAIS: <http://www.traditio.it/PASQUE%20VERONESI/pasque2007/luglio/30/Storia%20delle%20Pasque%20Veronesi%20in%20francese..pdf>
ESPAÑOL: <http://www.traditio.it/PASQUE%20VERONESI/pasque2007/luglio/30/Storia%20delle%20Pasque%20Veronesi%20in%20spagnolo..pdf>